

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE
Sede: VIA DELLA LOGGIA 60121 ANCONA AN
Capitale sociale: 609.000
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Ancona
Partita IVA: 02123790426
Codice fiscale: 93093900426
Numero REA: 203886
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 932999 Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Ancona
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: Comune di Ancona
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	931	4.760
II - Immobilizzazioni materiali	88.809	53.876
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	89.740	58.636
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.726	287.970
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	303.726	287.970

IV - Disponibilità liquide	26.174	131.404
Totale attivo circolante (C)	329.900	419.374
Totale attivo	419.640	478.010
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	609.000	609.000
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(731.130)	(577.514)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	115.863	(153.616)
Totale patrimonio netto	(6.266)	(122.130)
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.906	600.140
Totale debiti	425.906	600.140
Totale passivo	419.640	478.010

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	259.967	108.663
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	634.858	515.658
altri	73.315	5.029
Totale altri ricavi e proventi	708.173	520.687
Totale valore della produzione	968.140	629.350
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.140	11.231
7) per servizi	563.668	607.988
8) per godimento di beni di terzi	38.590	43.043
9) per il personale		
a) salari e stipendi	51.708	64.486
b) oneri sociali	20.985	34.398
Totale costi per il personale	72.693	98.884
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.431	13.878
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.829	6.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.602	7.641
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.431	13.878
14) oneri diversi di gestione	105.870	7.809

Totale costi della produzione	808.392	782.833
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	159.748	(153.483)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	106	134
Totale interessi e altri oneri finanziari	106	134
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(105)	(133)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	159.643	(153.616)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.701	0
imposte differite e anticipate	32.079	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.780	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	115.863	(153.616)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, secondo i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in quanto applicabili alla fattispecie in esame. Il bilancio tiene conto delle modifiche intervenute a seguito della emanazione del D.Lgs. 139/2015, e delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), a seguito del recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE.

Andamento della gestione nell'anno trascorso

Il bilancio della Fondazione, chiuso al 31/12/2025 presenta un utile di euro 115.863, al netto delle imposte (correnti ed anticipate) che ammontano complessivamente ad euro 43.780.

Trattasi del primo esercizio concluso dal rinnovato Organo Amministrativo, nominato con Decreto del Sindaco di Ancona del 20/12/2024 n.98.

Il risultato conseguito sarebbe stato di entità maggiore se non fosse stata rilevata nell'esercizio una perdita su crediti di 99.731, per definitiva inesigibilità, resa necessaria a seguito della dichiarazione di liquidazione giudiziale da parte del Tribunale di Ancona, nell'ottobre 2025, della "Fondazione Le Città del Teatro".

In particolare il valore del credito nominale pari ad euro 353.760,12, in bilancio era già stato in precedenza svalutato con appostazione in apposito fondo svalutazione crediti per euro 254.024,76, quindi il valore netto contabile dello stesso ammontava appunto ad euro 99.731,36.

La Fondazione ha proposto istanza di insinuazione delle proprie ragioni creditorie alla procedura di liquidazione giudiziale, della quale verrà seguito l'intero iter ed esito finale.

Il risultato ante imposte sarebbe stato quindi superiore dell'importo relativo alla svalutazione crediti effettuata.

Nel trascorso esercizio si assiste, in ogni caso, ad una decisa inversione di tendenza rispetto al passato, grazie all'impulso che questo Organo Amministrativo ha cercato di dare, per ricercare ogni possibile azione finalizzata alle due direttrici fondamentali dell'attuale mandato: "*rilancio*" e "*risanamento*", attraverso il raggiungimento di risultati economici positivi che consentano una graduale copertura delle perdite degli esercizi precedenti presenti in bilancio.

Si evidenziano un maggior impegno da parte dell'Amministrazione Comunale a sostenere la programmazione 2025, oltre al consolidamento del rapporto di collaborazione con la società consortile Marche Teatro, voluta fortemente da questo Organo Amministrativo.

Nel 2025 è stata realizzata una programmazione di alto livello grazie alla preziosa collaborazione con l'illustre M.º Vincenzo De Vivo, direttore artistico della Fondazione, che ha attratto maggior pubblico e nuovi sponsor.

Attività svolte

L'attività della Fondazione Teatro delle Muse riguarda principalmente la produzione e la rappresentazione di opere liriche e sinfoniche avendo concesso in affitto alla "Marche Teatro Società Consortile a r.l." il ramo di azienda inerente la produzione e rappresentazione di spettacoli teatrali.

Gli esercizi sociali chiudono il 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo provvede alla formazione del bilancio ai sensi di legge.

Poiché la Fondazione è un ente non lucrativo, è espressamente vietata dallo statuto la distribuzione di utili ai soci.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione di quanto rappresentato in premessa e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio, evidenziando tuttavia che sono state attivate tutte le procedure per un costante monitoraggio al fine di prevenire eventuali segnali di crisi che possano portare a squilibri di carattere permanente nella struttura economico-finanziaria della Fondazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio, conformemente alle disposizioni di legge ed ai principi contabili, sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine, o natura delle fonti, al fine di distinguere i mezzi propri dai mezzi di terzi.
- Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. In base allo schema previsto nell'articolo 2425 Codice Civile, i componenti sono suddivisi in quattro aree identificate in modo da dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio. La classificazione dei componenti economici nello schema di bilancio avviene privilegiando la natura rispetto alla loro destinazione.

Principi contabili

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua

omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sulla forma;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

In generale sono stati mantenuti gli stessi criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente e non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si procede a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l’immobilizzazione.

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

La loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Sono state iscritte fra le immobilizzazioni immateriali:

- le spese sostenute per la costituzione della Fondazione, in quanto ritenute spese che non esauriscono la loro utilità nel solo esercizio di sostenimento. Alla chiusura dell’esercizio risulta già concluso il processo di ammortamento e pertanto non vengono più evidenziate nel bilancio ove viene esposto il valore contabile netto che è pari a zero;
- i costi per l’acquisto del software, sottoposti ad ammortamento per un periodo di cinque esercizi, per i quali il processo di ammortamento risulta concluso alla fine dell’esercizio;
- i costi per l’acquisto del diritto di utilizzo di opere d’ingegno, quali i diritti d’autore per le produzioni artistiche della Fondazione, sottoposti ad ammortamento per un periodo di sei esercizi.

Al termine dell’esercizio non risultano iscritti in bilancio costi d’impianto e di ampliamento, di pubblicità, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa vengono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che sono stati compresi fra le immobilizzazioni materiali i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei costumi di scena e degli allestimenti scenici, prevedendone una futura utilità.

Nell'esercizio 2025 l'ammortamento è stato effettuato con sistematicità sulla base del piano, di natura economico-tecnica, adottato in relazione al deperimento e alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Il piano di ammortamento adottato prevede coefficienti coincidenti con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 17/11/1992) che, per il primo anno di entrata in funzione del bene, sono ridotte al 50% in quanto la quota risulta rappresentativa della minore partecipazione al processo produttivo dell'anno.

Con riferimento ai costumi di scena tale piano è stato riadeguato nell'esercizio 2023, avendo accertato una vita economica utile residua maggiore rispetto a quella originariamente stimata, tenuto conto di tutti i fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, lo stato di conservazione, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, le produzioni programmate, eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc. .

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse invece risultare durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Crediti

Nell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso clienti.

In generale, i crediti sono iscritti, come consentito dall'articolo 2435 bis, secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite; vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti per imposte anticipate

In ossequio al principio della prudenza, non è stato imputato alla voce "CII4-ter Imposte anticipate" come previsto dal documento n. 25 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), l'ammontare delle imposte connesse alle variazioni fiscali in aumento, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta non risulta ragionevolmente certo, sia nell'esistenza che nella capienza.

La Fondazione si riserva di rilevare il beneficio fiscale connesso alle variazioni temporanee in aumento del reddito nell'esercizio in cui si manifesterà.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti, come consentito dall'articolo 2435-bis, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'eventuale debito per le imposte a carico dell'esercizio è determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite sui proventi dei depositi bancari e sui contributi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

La Fondazione alla data della chiusura del Bilancio non detiene attività o passività in valuta estera. Pertanto le variazioni dei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla

data di formazione del presente Bilancio, non hanno generato alcun effetto economico e/o patrimoniale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi o proventi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I “contributi in c/esercizio” ricevuti da enti e altri soggetti eroganti, sono iscritti, come da principi contabili, all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione o secondo quanto previsto dalla normativa che ne regola l'attribuzione.

I ricavi incassati per intero in via anticipata vengono riscontati per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

I proventi derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo "crediti per imposte anticipate".

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; il valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie, pari a zero.

Si assiste nell'esercizio ad una riduzione dell'indebitamento finanziario.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	131.404	-105.230		26.174
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	131.404	-105.230		26.174
E) Debito finanziario corrente				
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve	600.140	-174.234		425.906
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	600.140	-174.234		425.906
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	468.736	-69.004		399.732
I) Debito finanziario non corrente				
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)				
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	468.736	-69.004		399.732

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	108.663		259.967	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.231	10,34	8.140	3,13
Costi per servizi e godimento beni di terzi	651.031	599,13	602.258	231,67
VALORE AGGIUNTO	-553.599	-509,46	-350.431	-134,80
Ricavi della gestione accessoria	520.687	479,18	708.173	272,41
Costo del lavoro	98.884	91,00	72.693	27,96
Altri costi operativi	7.809	7,19	105.870	40,72
MARGINE OPERATIVO LORDO	-139.605	-128,48	179.179	68,92
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	13.878	12,77	19.431	7,47
RISULTATO OPERATIVO	-153.483	-141,25	159.748	61,45
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-133	-0,12	-105	-0,04

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-153.616	-141,37	159.643	61,41
Imposte sul reddito			43.780	16,84
Utile (perdita) dell'esercizio	-153.616	-141,37	115.863	44,57

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	-2,08	-0,07
Patrimonio Netto -----			
Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	-2,08	-0,07
Patrimonio Netto + Pass. consolidate -----			
Immobilizzazioni esercizio			

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Capitale investito -----			
Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	87,73	78,62
Attivo circolante -----			
Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.		
Mezzi di terzi -----			
Patrimonio Netto			

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,10	3,58
Ricavi netti esercizio -----			
Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,	309	219
Debiti vs. Fornitori * 365 -----			
Acquisti dell'esercizio			

Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	335	
Crediti vs. Clienti * 365			

Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,70	0,77
Attivo corrente			

Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,70	0,77
Liq imm. + Liq diff.			

Passivo corrente			

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	-141,25	61,45
Risultato operativo es.			

Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	-32,11	38,07
Risultato operativo			

Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		
Risultato esercizio			

Patrimonio Netto			

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio				
Costo	45.468	208.298	0	253.766
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.708	154.421		195.129
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.760	53.876	0	58.636
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	50.534	0	50.534
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	3.829	15.602		19.431
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(3.829)	34.933	0	31.104
Valore di fine esercizio				
Costo	45.468	258.832	0	304.300
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.537	170.023		214.560
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	931	88.809	0	89.740

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.554	0	18.388	25.526	0	0	0	45.468
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	1.554	0	13.793	25.361	0	0	0	40.708

to)								
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	4.595	165	0	0	0	4.760
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	3.829	0	0	0	0	3.829
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(3.829)	0	0	0	0	(3.829)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.554	0	18.388	25.526	0	0	0	45.468
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.554	0	17.622	25.361	0	0	0	44.537
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	766	165	0	0	0	931

La voce "costi di impianto e di ampliamento" risulta essere costituita esclusivamente dalle spese di costituzione, completamente ammortizzate alla data del 31/12/2025.

Il residuo da ammortizzare dei diritti di utilizzo delle opere di ingegno ammonta a euro 3.829.

I costi per l'acquisto di software sono stati totalmente ammortizzati.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni sia nell'esercizio presente che nei precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	23.986	98.594	85.717	0	208.298
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	23.986	44.718	85.717	0	154.421
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	53.876	0	0	53.876
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	50.535	0	0	50.534
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	15.602	0	0	15.602
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	34.933	0	0	34.933
Valore di fine esercizio						
Costo	0	23.986	149.129	85.717	0	258.832
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	23.986	60.320	85.717	0	170.023
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	88.809	0	0	88.809

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Al 31/12/2025 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	99.731	(99.731)	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.000	38.000	50.000	50.000	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.392	678	12.070	12.070	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.847	76.809	241.656	241.656	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	287.970	15.756	303.726	303.726	0	0

Crediti verso clienti

In relazione a tale tipologia di crediti si evidenzia che il credito esistente nei confronti della Fondazione Le Città del Teatro, pari a 353.760, per il quale la Fondazione aveva prudenzialmente stanziato un accantonamento per svalutazione di euro 254.029, è stato integralmente cancellato con la rilevazione di una perdita di euro 99.731 a seguito della dichiarazione di liquidazione giudiziale avvenuta a ottobre 2025 da parte del Tribunale di Ancona.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
crediti v/ fondazione le città dei teatri	353.760	353.760	0
crediti v/clienti vari		0	
clienti c/fatture da emettere			

f.do svalutazione crediti	-254.029	-254.029	0
Totale crediti verso clienti	99.731		-99.731

Crediti verso imprese controllanti

La voce comprende i crediti nei confronti del Comune di Ancona.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti v/Comune di Ancona Crediti v/Comune di Ancona	12.0000	50.000	38.000
Totale crediti verso imprese controllanti	12.000	50.000	38.000

Crediti tributari

La tabella che segue descrive la composizione dei crediti tributari. Si precisa che sono confluite nella voce "crediti IRES" le ritenute subite nell'anno. I crediti tributari crediti sono liquidabili, in quanto compensabili nell'esercizio 2026, previa presentazione delle relative dichiarazioni fiscali da cui emergono, con quanto dovuto all'erario o agli istituti previdenziali a qualsiasi titolo.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES	8.520	3.550	12.070
Crediti IRAP	2.536	-2.536	
Crediti IVA	335	-335	
Arrotondamento	1	-1	
Totale	11.392	678	12.070

Imposte anticipate

In ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14, codice civile, si evidenzia che negli esercizi dal 2004 al 2008, nel 2021, 2022, 2023 e 2024 sono state conseguite perdite fiscali di cui residuano da portare in compensazione di futuri imponibili fiscali euro 1.275.593. Le imposte anticipate IRES corrispondenti alle predette perdite, calcolate con l'aliquota del 24%, sono riepilogate nello schema che segue.

Descrizione	Importo	Imposte anticipate iscrivibili
Perdite fiscali anni 2004/2008, 2021/2024	1.141.928	274.063

L'iscrizione dei crediti per imposte anticipate nel presente esercizio, nella misura massima consentita, avrebbe comportato un incremento del risultato di esercizio e del patrimonio netto di pari importo, pervenendo alla determinazione dei seguenti valori:

	Senza iscrizione imposte anticipate	Con iscrizione imposte anticipate
Utile (perdita) di esercizio	115.863	389.926
Patrimonio netto	-6.266	267.797

Per l'iscrivibilità in bilancio dei crediti per imposte anticipate è richiesta, in base al principio contabile nazionale n. 25, la ragionevole certezza di ottenere in futuro una base imponibile fiscale positiva sufficiente a consentire l'annullamento delle imposte differite attive. La ragionevole certezza deve essere altresì accompagnata dalla circostanza che le perdite fiscali derivino da circostanze

eccezionali opportunamente identificate e che dette circostanze non si ripetano in futuro. Pur evidenziando l'inversione di tendenza ed il conseguimento di un apprezzabile e consistente risultato economico positivo e che la Fondazione a decorrere dall'esercizio 2009, eccettuati gli ultimi esercizi, contrassegnati da eventi straordinari, ha sempre conseguito un imponibile fiscale positivo ed ha fruito del suo abbattimento con perdite pregresse, in ossequio al principio della prudenza non sono stati iscritti in bilancio crediti per imposte IRES anticipate. Pertanto, le valutazioni fatte nei precedenti esercizi rimangono valide anche per il presente, riservandosi la Fondazione di rilevare il beneficio fiscale connesso alle perdite ed agli interessi passivi riportabili al momento del loro effettivo utilizzo in compensazione di eventuali imponibili fiscali futuri.

Altri crediti

Sono compresi in tale voce i crediti nei confronti degli enti sovventori/finanziatori, crediti per acconti a fornitori e crediti vari per partite da liquidare.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio:	164.847	241.656	76.809
- anticipi a fornitori	764	909	145
- n/c da ricevere	800	10	-790
crediti v/enti per contributi	163.283	239.572	76.289
- altri v/enti previdenziali e partite varie		1.165	1.165
Totale altri crediti	164.847	241.656	76.809

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	130.680	(105.117)	25.563
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	724	(113)	611
Totale disponibilità liquide	131.404	(105.230)	26.174

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	560.099	(193.649)	366.450	366.450	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	14.790	6.933	21.723	21.723	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.789	14.290	22.079	22.079	0	0
Altri debiti	17.461	(1.807)	15.654	15.654	0	0
Totale debiti	600.140	(174.234)	425.906	425.906	0	0

Debiti verso banche

Al 31/12/2025 non risultano iscritti debiti nei confronti di banche e istituti di credito.

Debiti verso fornitori

In questa voce oltre ai debiti nei confronti dei fornitori, valutati al valore nominale per Euro 499.076 sono comprese anche le fatture da ricevere al 31/12/2024 per Euro 61.023.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	560.099	366.450	-193.649
Fornitori entro esercizio:	499.076	320.848	-178.228
Fatture da ricevere entro esercizio:	61.023	45.602	-15.421
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			

Fornitori oltre l'esercizio:			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
Totale debiti verso fornitori	560.099	366.450	-193.649

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 21.723 e sono rappresentati dal saldo dell'IVA, dall'IRAP dovuta nell'esercizio e dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni e sui compensi ai lavoratori autonomi.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP		11.701	11.701
Erario c/IVA		5.116	5.116
Erario c.to ritenute dipendenti	8.109	-4.683	3.426
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	6.681	-5.201	1.480
Totale debiti tributari	14.790	6.933	21.723

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31/12/2025 sono iscritti in bilancio i sdebiti nei confronti di istituti di previdenza e sicurezza sociale come descritti nel prospetto che segue.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	5.871	22.079	16.208
Debiti verso Inail	1.918	0	-1.918
Totale debiti previd. e assicurativi	7.789	22.079	14.290

Altri debiti

Sono iscritti in bilancio al 31/12/2025 debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni da corrispondere ammontanti a euro 12.153 e debiti diversi per partite passive da liquidare per euro 3.501.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	17.461	15.654	-1.807
Debiti verso dipendenti/assimilati	15.361	12.153	-3.208
Partite passive da liquidare	2.100	3.501	1.401
- altri			
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Totale Altri debiti	17.461	15.654	-1.807

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano esistenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Dal conto economico relativo all'esercizio in esame, quale differenza fra ricavi e costi dell'esercizio, emerge un risultato positivo di euro 115.863.

Le imposte, correnti e anticipate, a carico dell'esercizio, ammontano a euro 43.780.

Analizzando le singole componenti economiche del bilancio dell'anno 2025 è possibile constatare che la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è più che raddoppiata, registrandosi rispetto al 2024 un incremento del 139,24%.

Al suo interno i proventi della biglietteria, lirica e spettacoli vari, sono aumentati del 15,8%.

Sono stati realizzati proventi per sponsorizzazioni per euro 16.945 che nell'esercizio 2024 ammontavano a soli 1.500 euro.

A ciò si aggiungono nell'esercizio i proventi per l'attività in convenzione con Marche Teatro, ammontanti a 120.000 euro.

I contributi in conto esercizio aumentano del 23,12% rispetto all'esercizio precedente e di 119.200 in valore assoluto.

La voce "Altri ricavi e proventi" che ammonta a euro 73.315 è rappresentata dal canone di affitto del ramo di azienda di 5.000 euro e per la differenza da sopravvenienze e arrotondamenti attivi.

L'incremento dei ricavi nel trascorso esercizio, è stato accompagnato da una sapiente gestione e controllo dei costi che di produzione, che sono cresciuti solo del 3,26% rispetto all'esercizio precedente. Ciò ha fatto sì che la differenza fra il valore ed i costi della produzione generasse un risultato operativo positivo di 159.748 euro.

La gestione finanziaria evidenzia il sostenimento di oneri finanziari esclusivamente per dilazioni di pagamenti per euro 106 e interessi attivi per 1 euro.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione.

Biglietteria lirica	109.030	41,94%
Biglietteria spettacoli vari	13.782	5,3%
Servizi di sponsorizzazione	16.946	6,52%
Vendita libretti di sala	209	0,08%
Proventi collaborazione Marche Teatro	120.000	46,16%
TOTALE VENDITE E PRESTAZIONI	259.967	100,00%
Fitti attivi per ramo azienda	5.000	6,82%
Arrotondamenti attivi	169	0,23%
Sopravvenienze attive	36.067	49,19%
Sopravvenienze attive fiscalità differita	32.079	43,76%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	73.315	100,00%
Contributo Comune di Ancona	200.000	31,50%
Contributo Regione Marche	104.500	16,46%
Contributo Ministero Beni Culturali	144.158	22,71%
Contributo Cariverona	130.000	20,48%
Contributo da privati	16.200	2,55%
Contributo Camera Commercio An	40.000	6,30%
TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	634.858	100,00%
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	968.140	100,00%

Si omette la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto di scarsa significatività.

Si evidenzia infine che, in relazione all'attività esercitata ed al mercato in cui opera, la Fondazione non è sottoposta ad alcun rischio correlato alla fluttuazione dei cambi delle monete ed alla situazione politica ed economica di altri paesi stranieri.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.231	8.140	-3.091	-27,52
Per servizi	607.988	563.668	-44.320	-7,29
Per godimento di beni di terzi	43.043	38.590	-4.453	-10,35
Per il personale:				
a) salari e stipendi	64.486	51.708	-12.778	-19,82
b) oneri sociali	34.398	20.985	-13.413	-38,99
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				

Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	6.237	3.829	-2.408	-38,61
b) immobilizzazioni materiali	7.641	15.602	7.961	104,19
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	7.809	105.870	98.061	1.255,74
Arrotondamento				
Totali	782.833	808.392	25.559	

Il prospetto evidenzia come tutte le voci di costo siano diminuite rispetto all'esercizio precedente ad eccezione degli oneri diversi di gestione. All'interno di tale voce troviamo la perdita su crediti vantati nei confronti della Fondazione Le città del Teatro, sottoposta a liquidazione giudiziale, divenuti inesigibili e contabilizzata, per la parte non coperta dal fondo svalutazione crediti, per un importo di euro 99.731.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 105.

Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi bancari per dilazione di pagamenti ammontanti a euro 106. I proventi finanziari, rappresentati da interessi attivi su c/c bancari, sono pari a 1 euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che la Fondazione non ha conseguito e non ha sostenuto ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali, eccezione fatta per la perdita su crediti di cui infra.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti		11.701		11.701
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate		32.079		32.079
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali		43.780		43.780

Sotto la voce "Imposte correnti" ricade l'imposta IRAP dovuta per euro 11.701.

Le imposte anticipate iscritte per euro 32.079 afferiscono all'IRES di competenza calcolata sulle perdite di precedenti esercizi portate a compensazione dell'imponibile fiscale, come già esposto in precedenza.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che la Fondazione ha occupato personale con contratti di lavoro stagionali e a tempo determinato, iniziati e conclusi nel corso del 2025. Il numero medio, arrotondato, dei dipendenti impiegati nell'anno ammonta a 5,03 unità ed è calcolato rapportando il totale delle giornate di sussistenza del rapporto di lavoro ed il numero di giornate lavorative annue convenzionalmente pari a 312.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riporta, di seguito, l'ammontare dei compensi corrisposti ai membri del Collegio Sindacale.

Si precisa che non sono previsti né sono stati elargiti, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e nemmeno anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci della Fondazione. La Fondazione non ha prestato garanzie a favore di Amministratori e Sindaci e pertanto non risultano impegni a suo carico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	13.193
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate con parti correlate o con soggetti diversi dalle parti correlate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2025, l'andamento economico generale delle principali economie mondiali hanno mostrato andamenti eterogenei, con un aumento del Pil cinese ancora in linea con gli obiettivi del governo (+5,0%), una decelerazione dell'attività economica negli Stati Uniti (+2,2%), e una ripresa complessiva dell'area Euro superiore alle attese (+1,3%).

Nel corso dell'esercizio si sono riflesse sull'economia nazionale e internazionale le problematiche attinenti ai conflitti militari tra Federazione Russa e Ucraina e quelli divampati negli ultimi tempi nei Paesi del Medio Oriente, con conseguenti problematiche in termini di approvvigionamento delle risorse energetiche, tassi di cambio fluttuanti, relazioni internazionali difficoltose.

La situazione si è aggravata nei primi mesi del 2026 con l'escalation del conflitto in Medio Oriente e un conseguente shock dal lato dell'offerta di prodotti energetici.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che non siano connessi con il normale svolgimento dell'attività aziendale.

Si segnala l'importanza dell'assegnazione, avvenuta il 13 gennaio 2026 al Teatro delle Muse, del premio "*Franco Corelli Award*" al M.° Gregory Cunde, premio istituito insieme al Comune di Ancona e che avrà cadenza biennale.

Ai sensi dell'art. 2423 bis, primo comma, n. 1 c.c. e del principio contabile OIC 11, l'Organo amministrativo ha verificato la sussistenza della prospettiva della continuazione dell'attività, considerando quindi l'azienda un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio; il presupposto della sua continuità aziendale non è in alcun modo messo in dubbio.

Nel corso del prossimo esercizio, la Fondazione prevede di proseguire nel perseguimento delle direttrici fondamentali dell'attuale mandato: "*rilancio*" e "*risanamento*" delle proprie finalità istituzionali.

Nel contesto nazionale e internazionale, il settore dello spettacolo dal vivo evidenzia segnali di progressiva ripresa, pur permanendo elementi di incertezza legati alla volatilità del quadro macroeconomico, alla diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie e alla dinamica dei finanziamenti pubblici, in grado di incidere sui risultati attesi.

Sotto il profilo economico-finanziario, sebbene la Fondazione prevede una sostanziale stabilità delle principali fonti di finanziamento, costituite da contributi pubblici, erogazioni liberali e ricavi propri derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti e servizi accessori, sarà profuso il massimo impegno per intensificare le attività di fundraising e le relazioni con sponsor e partner istituzionali, al fine di diversificare le entrate e rafforzare la sostenibilità economica.

La gestione continuerà a essere improntata a criteri di economicità ed efficienza, con particolare attenzione al contenimento dei costi di produzione e di struttura, nonché alla razionalizzazione dei processi organizzativi. In particolare, è previsto il consolidamento e l'ampliamento delle attività produttive, mediante la realizzazione di nuove produzioni e coproduzioni lirico-sinfoniche, anche in collaborazione con altre istituzioni nazionali al fine di ottimizzare le risorse e accrescere la visibilità della Fondazione.

Alla luce di quanto sopra, gli Organi della Fondazione ritengono che sussistano le condizioni per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e per la prosecuzione dell'attività istituzionale nel rispetto del principio di continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Fondazione non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e di Società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria sono pubblicati annualmente sul sito internet della Fondazione.

Si segnala altresì che le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e definiti aiuti di Stato e aiuti de minimis sono pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, cui si rimanda.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio si chiude con un utile di 115.863 che si propone di destinare alla copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Consiglieri,

Vi chiediamo di approvare il bilancio così come esposto e di deliberare in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

Ancona, 14 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea ZAMPINI

FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

ANCONA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro delle Muse.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro giudizio, è stato redatto secondo le disposizioni del D.lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La Fondazione si è avvalsa della possibilità di redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C.

Il consuntivo 2025 è stato messo a disposizione dall'Ufficio di Presidenza al Collegio Sindacale in data 14/04/2026.

Il D.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile ex art. 2409-bis c.c.; il Collegio Sindacale, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 ha svolto entrambe le funzioni e dunque con la presente relazione, siamo a rendere conto del nostro operato.

PARTE PRIMA

FUNZIONI DI CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

(Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010, n. 39)

Premessa generale:

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale. Il bilancio è redatto in aderenza a quanto prescritto dall'art. 2423 e seguenti del c.c. con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. attualmente vigente.

Il bilancio della Fondazione è redatto nella forma cosiddetta “abbreviata” ed è stato verificato che l’organo di amministrazione ha comunque reso possibile il confronto con i dati dell’esercizio precedente.

1) Paragrafo introduttivo

Abbiamo svolto il controllo contabile del progetto di bilancio d’esercizio della Fondazione Teatro delle Muse chiuso al 31/12/2025, il cui Stato Patrimoniale e Conto Economico messi a confronto con i dati economico-patrimoniali alla data del 31/12/2024 e sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE	2024	2025
Immobilizzazioni nette materiali e immateriali	58.636	89.740
Attivo circolante	419.374	329.900
Ratei e Risconti attivi		
Totale attivo	478.010	419.640
PATRIMONIO NETTO	-122.130	- 6.266
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>609.000</i>	<i>609.000</i>
<i>perdite portate a nuovo</i>	<i>-577.514</i>	<i>- 731.130</i>
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>-153.616</i>	<i>115.863</i>
<i>arrotondamento</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
Fondo per rischi e oneri diversi	-	-
Debiti	600.140	425.906
Totale passivo	478.010	419.640

CONTO ECONOMICO	2024	2025
Valore della produzione	629.350	968.140
(-) Costi della produzione	- 782.833	- 808.392
(=) Differenza tra valore e costi della produzione	- 153.483	159.748
(+/-) Proventi e oneri finanziari	- 133	- 105
(=) Risultato prima delle imposte	- 153.616	159.643
(-) Imposte correnti	-	11.701
(-) Imposte differite (anticipate)	-	32.079
(=) UTILE D'ESERCIZIO	- 153.616	115.863

È di nostra competenza esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato anche sulla revisione contabile. A tal fine abbiamo effettuato i controlli necessari secondo le procedure indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta con riferimento all'intero esercizio facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione.
- durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato aggiornato secondo le disposizioni di legge.
- in modo analogo è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari nonché dei registri obbligatori in base alle leggi civilistiche e fiscali. Nel corso delle verifiche eseguite si è anche proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il nostro lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

3) Giudizio sul bilancio.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione Teatro delle Muse per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

4) Richiamo di informativa.

Per una migliore comprensione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, richiamiamo la Vostra attenzione sulle seguenti informazioni:

- il patrimonio netto della Fondazione risulta costituito dal nominale fondo di dotazione, dall'utile dell'esercizio al netto delle perdite pregresse residue da coprire che congiuntamente ammontano ad un complessivo valore negativo di euro 6.266.

Il Collegio Sindacale in continuità con quanto già evidenziato negli esercizi precedenti sollecita i Soci Fondatori per il tramite del Consiglio di Amministrazione, ciascuno per le proprie responsabilità e competenze, ad incrementare le disponibilità finanziarie al fine di ricostituire il fondo di dotazione in maniera adeguata.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Relazione art. 2429, secondo comma del codice civile

Il bilancio che viene presentato per l'approvazione è costituito, come previsto dall'art. 2423 c.c. dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Come detto sopra, la documentazione anzidetta è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale il 14 aprile 2026.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite, facendo riferimento ai principi di comportamento del Collegio Sindacale ed alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili.

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 c.c.. I sindaci confermano, inoltre, a seguito delle verifiche effettuate, che anche i libri sociali sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge. Dalle risultanze di tali controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile.

Sulla base di tali controlli, il Collegio Sindacale non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la conformità alla legge e allo Statuto delle delibere del Consiglio di Amministrazione anche mediante la loro presenza alle riunioni.

Il C.d.A. ha informato il Collegio Sindacale in sede di riunioni consiliari, in altre all'uopo convocate e in incontri informali sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione, ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all' art. 2381, comma 5 del codice civile. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori nel corso del 2025 sono state improntate alla ricerca dell'efficienza ed economicità della gestione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile della Fondazione e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni delle funzioni aziendali.

Il "modello" che la società adotta non ha subito mutamenti e pertanto – allo stato attuale – si conferma il modello tradizionale: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale (n. 3 membri) con la funzione anche della revisione contabile.

Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione non è stata deliberata l'attribuzione di compensi per l'esercizio 2025 né per il Presidente, né per i singoli membri del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 per la totalità del Collegio Sindacale ha sostenuto costi di competenza pari ad euro 13.193 in continuità con quanto già contabilizzato nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, con diverse delibere del CdA, è stato intrapreso l'iter che condurrà alla revisione dello Statuto; a quanto consta al Collegio, sarebbe opportuno ed auspicabile continuare in tal senso.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, né si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Il Collegio Sindacale evidenzia, inoltre, che non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, né ai sensi dell'art. 2409, primo comma e settimo comma del codice civile.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, avendo riguardo allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, i sindaci confermano che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente interpretata ed integrata dai corretti principi contabili in linea con quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, gli schemi di bilancio sono stati stilati nella forma prescritta dagli artt. n. 2424 e ss. del Codice Civile.
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis c.c.;
- nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati costi incrementativi delle immobilizzazioni materiali, relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dei costumi di scena e degli allestimenti, per euro 34.933 (importo già al netto degli ammortamenti di periodo), stante la prevedibile futura utilità.
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il

disposto dell'art. 2425-bis c.c.;

- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'esercizio del nostro incarico, e non abbiamo osservazioni da riferire.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis c.c.. In particolare, il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto del principio di competenza economica.

Il Collegio Sindacale nello svolgimento della propria attività di revisione ha prestato particolare attenzione ai crediti commerciali iscritti da tempo in bilancio.

In particolare l'attenzione è stata focalizzata sull'entità del credito vantato nei confronti della Fondazione Le città del Teatro, in quanto, a seguito della sentenza dichiarativa di messa in liquidazione giudiziale da parte del Tribunale di Ancona, intervenuta in data 27/10/2025 il CdA ha provveduto a rilevare a conto economico dell'esercizio la perdita di euro 99.731 al netto del fondo svalutazione crediti stanziato per euro 254.029 (pari a circa il 71% del valore nominale), eliminando il credito complessivo nei confronti della Fondazione Le Città del Teatro per euro 353.760.

Il Collegio Sindacale rileva che tra i fatti successivi alla chiusura del presente esercizio il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad inoltrare al curatore la domanda di insinuazione al passivo della procedura concorsuale sopra menzionata. Si invita il Consiglio a monitorare la pratica, compresi eventuali adempimenti fiscali richiesti, qualora ne ricorrano i presupposti e se necessari, fino alla chiusura della procedura.

Alla data di stesura della presente relazione, l'informativa giunta sui rapporti di debito/credito da parte delle aziende di credito con cui la Fondazione intrattiene rapporti corrisponde con quanto riportato in contabilità.

Non sono evidenziati crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Inoltre, si è accertato che i ricavi indicati nel Conto Economico e i proventi della gestione finanziaria sono solamente quelli effettivamente realizzati. Il Collegio Sindacale può inoltre attestare che in sede di stesura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale non sono stati effettuati compensazioni di partite.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta

seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile.

I dati che compaiono nel bilancio sono rispondenti ai risultati delle scritture contabili della Fondazione.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dall'Amministrazione per la redazione dei documenti di bilancio.

Per quanto riguarda specificamente le poste di bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare modo l'art. 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento ritenute rappresentative dei benefici economici futuri che le stesse produrranno. Sono composte da costi di impianto e ampliamento già integralmente ammortizzati negli anni precedenti e dai costi dei diritti di utilizzo delle opere di ingegno e software il cui residuo da ammortizzare è di importo esiguo.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute.

I sindaci concordano con gli amministratori circa i criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante questi sono espressi al valore nominale data la certezza della loro esigibilità.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato che nel bilancio 2025 sono state iscritte imposte sul reddito per complessivi € 43.780 di cui IRES anticipata per € 32.079, ed IRAP corrente di € 11.701. La compensazione dell'imponibile fiscale con le perdite pregresse ed il relativo calcolo dell'imposta anticipata vengono motivati e riepilogati in Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, n. 14 c.c..

Le disponibilità liquide sono state iscritte per il loro effettivo importo.

I debiti iscritti in bilancio sono rilevati al valore nominale. Non sono presenti debiti di durata contrattuale superiore ai cinque anni, debiti in valuta estera o assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

Il Patrimonio netto risulta negativo per euro 6.266.

Si evidenzia che il valore della produzione 2025 rispetto al 2024 risulta in incremento del 53,8 % circa passando da euro 629.350 nel 2024 ad euro 968.140 nel 2025; al quale si affianca un

incremento del 3,3 % relativo ai costi della produzione che passano da euro 782.833 nel 2024 ad euro 808.392 nel 2025. Altresì si riscontra che gli oneri finanziari complessivamente imputati nel conto economico 2025 sono stati pari ad euro 105 con una riduzione di euro 28 pari al 21,1 % su base annua rispetto al corrispondente periodo 2024.

Il Collegio Sindacale, mostra soddisfazione per l'ottimo risultato di esercizio conseguito nel 2025, e riconosce il merito di una attenta gestione operativa positiva.

Tuttavia, pur non essendo la Fondazione assoggettata alla disciplina delle società di capitali, non essendoci nessun richiamo esplicito nello statuto della Fondazione alla normativa propria delle Società di Capitali, e che sul punto, per completezza, veniva richiesto, uno specifico parere legale sottoposto e discusso in occasione di apposito CdA, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa di legge cui la Fondazione Pubblica fa riferimento ovvero il Titolo II, Capo I del codice civile – artt. 14 e seguenti del c.c., come ben approfondito nel documento “Le Fondazioni pubbliche” emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel gennaio 2025, il Collegio Sindacale mostra preoccupazione circa lo stato patrimoniale della Fondazione ed esorta il CdA a continuare con sempre maggiore attenzione il percorso virtuoso intrapreso, con particolare riferimento al conseguimento di risultati positivi, affiancando politiche e strategie idonee ed efficaci per attingere a nuove risorse, o, in mancanza, fornire una valida programmazione di rilancio, che consenta di incrementare il “Fondo di Dotazione”, il quale deve essere adeguato alla realizzazione dello scopo sociale.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico positivo al netto delle imposte pari a euro 115.863.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2025 sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare:

- il Bilancio di esercizio così come notificato a mezzo mail ordinaria allo scrivente Collegio Sindacale in data 14 aprile 2026.

In considerazione delle risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione accompagnatoria, il Collegio Sindacale propone al Consiglio di Amministrazione, di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come proposto.

Ancona, 22 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Gabriele Gambelli (Presidente)

Marta Giangrisostomi (Sindaco effettivo)

Marco Ferretti (Sindaco effettivo)
